



**USB PI - Federazione Nazionale - Via dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma**  
telefono 06 762821 - fax 06 233223871 - sito web: [www.agenziefiscali.usb.it](http://www.agenziefiscali.usb.it) -  
e-mail: [agenziefiscali@usb.it](mailto:agenziefiscali@usb.it)

---

Al Direttore dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli  
Dott. Marcello Minenna  
[dir.dogane@adm.gov.it](mailto:dir.dogane@adm.gov.it)

Al Direttore del Personale  
Dott. Rocco Flore  
[dir.personale@adm.gov.it](mailto:dir.personale@adm.gov.it)

Oggetto: Controlli sulle deviazioni di chiamata dal Voip alle utenze personali. Diffida.

In questi ultimi giorni molti lavoratori hanno ricevuto telefonate dai propri uffici al solo scopo di verificare se la deviazione sui telefoni VoIP a quelli personali sia correttamente in funzione, su sollecito di una nota Audit, ed è stato firmato un verbale di confronto con le OO.SS. in cui l'Agenzia si riserva di effettuare controlli di processo sull'applicazione delle procedure stabilite per lo smart working, confermati infine dalla LIUA emanata in data odierna.

Riteniamo questa iniziativa inopportuna, in modo particolare in un quadro emergenziale in cui al fine di limitare la presenza in ufficio c'è stata la massima disponibilità di tutti a mettere a disposizione i propri mezzi tecnologici, le proprie linee telefoniche e il proprio traffico dati, intimidatoria nei confronti dei lavoratori, illegittima in base alla normativa sul lavoro agile.

Pertanto si diffida l'Agenzia dall'effettuare un tale tipo di controlli, centralizzati e generalizzati, riservandosi di adire le vie legali in caso contrario, in particolare se all'esito dei controlli dovessero seguire conseguenze disciplinari o modifiche delle attuali forme di lavoro.

Ciò in quanto verrebbe distorta la natura stessa dello smart working, incentrata sull'assegnazione del lavoro e sul suo svolgimento, senza inutili modelli di reportistica e controlli sull'orario, in quanto ogni dirigente è perfettamente in grado di sapere quale lavoro è assegnato e a chi, quale lavoro viene portato a termine e da chi.

Prevedendo controlli centralizzati e generalizzati si invade invece in maniera sistemica il rapporto fra dirigenti e dipendenti, spostando la centralità della prestazione al rispetto dell'orario, della reperibilità, della durata del collegamento, che mal si concilia con una forma di lavoro per definizione agile.

Considerando poi che nella maggior parte dei casi sono in uso dispositivi personali, che vengono quindi usati anche per i normali rapporti sociali e familiari, questo tipo di controlli rischia di influire sulla stessa disponibilità fino ad ora dimostrata dai lavoratori, che ha

---

consentito al contempo di mantenere l'operatività dell'Agenzia e di limitare la presenza in ufficio, per la sicurezza di tutti.

Al riguardo, va rilevato che le Direttive della Funzione Pubblica contemplano la deviazione telefonica solo per le linee aziendali o dopo esplicito consenso del lavoratore. Nel nostro caso è stata invece intrapresa in maniera generalizzata senza chiedere il preventivo consenso ai lavoratori, senza tener conto dell'orario effettivo in smart working e, soprattutto, senza che sia stata prevista la disattivazione automatica al termine dell'orario di lavoro, nei periodi di permesso, giorni di ferie o congedo.

Pertanto, in mancanza di preventiva autorizzazione del lavoratore si chiede disattivare immediatamente il servizio, mentre nei casi in cui l'autorizzazione per la deviazione sia stata o sarà richiesta, deve essere sempre possibile la disattivazione automatica al di fuori dell'orario di lavoro, nei giorni e nelle ore di assenza a qualsiasi titolo giustificate.

Per le dovute esigenze di riservatezza, si chiede inoltre che non circolino negli uffici elenchi di numeri cellulari dei dipendenti e che sull'apparecchio Voip non compaia il numero sul quale si sta trasferendo la chiamata.

Distinti Saluti,  
Roma, 27 aprile 2020.

**USB P.I. - Agenzie Fiscali**

